

## Il dramma e la gioia della vita nel lavoro di Cuamm

**Pubblicato:** Domenica 2 Febbraio 2020



In tantissimi sono venuti ad assistere allo **spettacolo teatrale organizzato dal Cuamm** che si è tenuto al Salone estense del comune di Varese domenica 2 febbraio.

I protagonisti due bambini: Rosa e Meskerem nati a chilometri di distanza e in due mondi – l’Italia e l’Etiopia – per certi versi diametralmente opposti. Due realtà dove la nascita, la scuola e tutti i momenti della vita quotidiana assumono significati completamente diversi.

**Medici con l’Africa Cuamm** è un’organizzazione non governativa con l’obiettivo di promuovere e tutelare la salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine e in quest’ottica si impegna nella formazione in Italia e in Africa di professionisti specializzato nella ricerca, nella divulgazione scientifica e nell’affermazione del diritto alla salute.

«L’Africa – ha raccontato **Dante Carraro, direttore del Cuamm** – è capace di donare dolori e tristezze fortissime ma anche grandi momenti di gioia. In Sierra Leone stiamo gestendo sei ospedali. L’anno scorso sono stati eseguiti 8500 partori e c’era un solo ginecologo. In una stanza di questi ospedali si può incontrare persone alle prese con il dolore più grande, e nella stanza subito dopo donne che vivono l’emozione più bella della loro vita. Il nostro obiettivo è quello di garantire a sempre più donne di poter partorire in un luogo adatto e in sicurezza».

di a.g.